

Poste Italiane S.p.A. - Spediz. in abb. postale 70% - DCR Roma

REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE DELLA REGIONE LAZIO

PARTE PRIMA - PARTE SECONDA

Roma, 29 dicembre 2007

Si pubblica normalmente il 10, 20 e 30 di ogni mese
Registrazione: Tribunale di Roma n. 569/1986

DIREZIONE REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE PRESSO LA PRESIDENZA DELLA GIUNTA REGIONALE - VIA CRISTOFORO COLOMBO, 212 - 00147 ROMA

IL BOLLETTINO UFFICIALE si pubblica a Roma in due distinti fascicoli:

- 1) la Parte I (Atti della Regione) e la Parte II (Atti dello Stato e della U.E.)
- 2) la Parte III (Avvisi e concorsi)

Modalità di abbonamento e punti vendita:

L'abbonamento ai fascicoli del Bollettino Ufficiale si effettua secondo le modalità e le condizioni specificate in appendice e mediante versamento dell'importo, esclusivamente sul c/c postale n. 42759001 intestato a Regione Lazio abbonamento annuale o semestrale alla Parte I e II; alla parte III; alle parti I, II e III al Bollettino Ufficiale. Per informazioni rivolgersi alla Regione Lazio - Ufficio Bollettino Ufficiale, Tel. 06-51685250 - 06-51685074.

Il Bollettino Ufficiale della Regione Lazio è ora consultabile anche in via telematica tramite Internet accedendo al sito www.regione.Lazio.it

Il Bollettino Ufficiale può essere visualizzato e/o stampato sia in forma testuale che grafica.

Gli utenti sono assistiti da un servizio di "help" telefonico (06-85084200).

Da Gennaio 2001 l'accesso alla consultazione del Bollettino in via telematica tramite INTERNET è gratuito al pubblico.

Si rinvia ugualmente all'appendice per le informazioni relative ai punti vendita dei fascicoli del Bollettino Ufficiale.

Riproduzione anastatica

PARTE I

LEGGI REGIONALI

LEGGE REGIONALE 28 dicembre 2007, n. 26.

Legge finanziaria regionale per l'esercizio 2008 (Art. 11, l.r. 20 novembre 2001, n. 25).

Art. 48

(Contributo a favore del Centro regionale di riferimento per la cura della fibrosi cistica)

1. La Regione promuove l'istituzione del centro regionale di riferimento per la cura della fibrosi cistica, istituito ai sensi della legge regionale 3 aprile 1990, n. 36 (Norme per il potenziamento dei servizi assistenziali a favore dei malati di fibrosi cistica e/o di epilessia) e successive modifiche, con sede presso la Prima Clinica pediatrica dell'Università degli studi di Roma "La Sapienza", allo scopo di finanziare specifici programmi diretti al trapianto di organo nella fibrosi cistica ed all'assistenza domiciliare a favore dei pazienti affetti dalla medesima patologia.

2. Per le finalità di cui al comma 1, è istituito nell'ambito dell'UPB H13 del bilancio di previsione regionale per l'esercizio finanziario 2008, un apposito capitolo di spesa denominato "Contributo a favore del Centro regionale di riferimento per la cura della fibrosi cistica" con lo stanziamento di 100 mila euro per ciascuno degli esercizi finanziari 2008, 2009 e 2010.

Art. 49

(Modifica all'articolo 146 della legge regionale 28 aprile 2006, n. 4, relativo ad interventi in favore delle persone malate di sclerosi laterale amiotrofica)

1. Dopo il comma 2 dell'articolo 146 della l.r. 4/2006, è aggiunto il seguente :

"2bis. Per la prescrizioni degli ausili necessari per i soggetti affetti da sclerosi laterale amiotrofica o comunque con disabilità fisica e sensoriale, la Regione si avvale dei centri operanti sul territorio regionale in possesso di riconosciuta professionalità ed esperienza nella valutazione dell'uso di ausili di comunicazione interpersonali diversi e non riconducibili od assimilabili a quelli previsti dal vigente nomenclatore."

Art. 50

(Riconoscimento della sensibilità chimica multipla quale patologia rara. Iniziative per la diagnosi e la cura)

1. La Regione, in attuazione dell'articolo 155 della legge regionale 28 aprile 2006, n. 4, riconosce la sensibilità chimica multipla quale patologia rara.

2. Entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, la Giunta regionale, su proposta dell'assessore regionale competente in materia di sanità, individua:

- a) la sede del centro di riferimento per la cura della sensibilità chimica multipla;
- b) gli ulteriori presidi destinati alla diagnosi e cura della sensibilità chimica multipla;
- c) la dotazione organica e le risorse finanziarie necessarie al funzionamento dei presidi di cui alla lettera b);
- d) i criteri per l'esenzione da ticket per la diagnosi della sensibilità chimica multipla e le terapie per la cura della stessa.

Nota:

il capitolo di bilancio assegnato è H 13555